



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>101990900125674</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>13/06/1990</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>13/12/1991</b>

<b>Sezione</b>	<b>Classe</b>	<b>Sottoclasse</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Sottogruppo</b>
E	06	B		

Titolo

DISPOSITIVO DI SUPPORTO DI UNA TENDA, IN PARTICOLARE DA SOLE, DI SEMPLICE MONTAGGIO ED ATTO A FUNGERE ANCHE DA PROTEZIONE PER TALE TENDA
--



Descrizione di un'invenzione a nome:

**FLORIDA di Giovanni Agnelli & C. S.R.L.**

\*\*\*\*\*

**DESCRIZIONE**

A25877  
ER/as

Forma oggetto della presente invenzione un dispositivo di supporto di una tenda, in particolare da sole, comprendente un albero su cui è atta ad avvolgersi e svolgersi la tenda, bracci atti a supportare un elemento trasversale a cui è vincolata una estremità della tenda suddetta, detti bracci essendo atti a distendersi così da spiegare la tenda nella fase di utilizzo della stessa, e mezzi di comando atti a consentire tale spiegamento. 13 GIU. 1990 2007.6A/90

I dispositivi di supporto noti comprendono i diversi componenti sopra citati connessi tra loro secondo modalità che variano, in genere, da produttore a produttore.

Tuttavia, tali modalità di realizzazione dei dispositivi suddetti risultano spesso di complicata attuazione poichè comportano l'utilizzo di un elevato numero di mezzi di fissaggio (staffe e similari) dei componenti suddetti.

Inoltre, anche il vincolo di ogni dispositivo ad una parete o ad un elemento di supporto prossimo a tale parete) risulta spesso complicato a causa dei diversi mezzi di vincolo o fissaggio (in sè noti) comunemente utilizzati.

Un altro inconveniente dei dispositivi di supporto di tende del tipo sopra citato, risiede nel fatto che il vincolo



di uno di tali dispositivi, per es. ad una parete, risulta spesso difficoltoso quando la tenda ha dimensioni non indifferenti.

In tal caso, infatti, poichè i mezzi di fissaggio del dispositivo devono essere disposti alle estremità opposte di quest'ultimo, l'albero e la tenda ad esso associata tendono ad inflettersi (disponendosi come una catenaria) a causa del loro peso.

Ne consegue la necessità di sostituire il dispositivo suddetto con almeno due dispositivi analoghi aventi dimensioni più contenute.

Tuttavia, anche in questo caso, possono sorgere dei problemi se la parete, in corrispondenza della quale la tenda deve essere posta, non consente di vincolare i mezzi di fissaggio adiacenti dei dispositivi affiancati.

Un ulteriore inconveniente risiede nel fatto che la tenda, esposta agli agenti atmosferici, dopo breve tempo può danneggiarsi. Sono state proposte delle soluzioni che affiancano ai dispositivi del tipo sopra citato, un corrispondente elemento di protezione che viene disposto come una "tettoia" al di sopra della tenda.

Tuttavia, spesso gli elementi di protezione risultano di difficile accoppiamento ai relativi dispositivi di supporto delle tende e talvolta tale accoppiamento viene effettuato con modalità non del tutto esatte. Di conseguenza la prote-



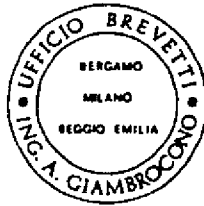
zione offerta da tali elementi alle tende non risulta efficace e le tende, col passare del tempo, subiscono danni che ne comportano la sostituzione.

Scopo della presente invenzione è quello di offrire un dispositivo del tipo sopra citato che superi gli inconvenienti degli analoghi dispositivi noti.

In particolare, scopo dell'invenzione è quello di fornire un dispositivo di supporto per tende, in particolare da sole, che sia di semplice montaggio, che richieda un numero di componenti ridotto rispetto agli analoghi dispositivi noti e che sia facilmente applicabile ad una parete o ad un supporto prossimo a quest'ultima.

Un ulteriore scopo è quello di realizzare un dispositivo del tipo suddetto che sia anche in grado di offrire una protezione, agli agenti atmosferici o altro, alla tenda.

Questi ed altri scopi che risulteranno evidenti all'esperto del ramo vengono raggiunti da un dispositivo di supporto di una tenda comprendente un albero sul quale è atto ad avvolgersi e svolgersi la tenda, bracci atti a distendersi così da spiegare la tenda in una posizione di utilizzo, detti bracci essendo atti a sopportare un usuale elemento trasversale a cui è connessa un'estremità della tenda, e mezzi di comando atti a permettere lo spiegamento della tenda, caratterizzato dal fatto di comprendere un elemento di protezione per la tenda, sostanzialmente cilindrico e cavo, atto ad ac-



cogliere e supportare entro la sua cavità almeno una porzione dell'albero suddetto così da avvolgere e proteggere la corrispondente parte di tenda disposta su tale albero, detto elemento di protezione presentando almeno una apertura atta a consentire il movimento della tenda ed il suo spiegamento in fase di utilizzo, l'elemento di protezione prevedendo almeno una porzione periferica sporgente atta ad accoppiarsi scorrevolmente con mezzi di supporto e di vincolo di detto elemento ad una parete o ad un organo ad essa parete prossimo e con mezzi di supporto dei bracci sopra citati, essendo previsti mezzi di regolazione atti a consentire la regolazione angolare dell'elemento di protezione rispetto ai relativi mezzi di supporto e mezzi di bloccaggio atti a vincolare i suddetti mezzi di supporto e l'elemento sopra citato nelle desiderate posizioni angolari raggiunte.

Per una miglior comprensione della presente invenzione si allega a titolo puramente esemplificativo, ma non limitativo, il seguente disegno, in cui:

la figura 1 rappresenta una vista prospettica dal basso di un dispositivo realizzato secondo l'invenzione durante una fase di utilizzo;

la figura 2 rappresenta una vista prospettica in esploso del dispositivo oggetto dell'invenzione rappresentato nei suoi componenti fondamentali e senza la tenda;

la figura 3 rappresenta una sezione secondo la traccia



III-III di figura 2;

la, figura 4 rappresenta una sezione secondo la traccia IV-IV di figura 2;

la figura 5 rappresenta una sezione secondo la traccia V-V di figura 2; e

la figura 6 rappresenta una sezione longitudinale di una diversa forma di realizzazione del dispositivo di figura 1.

Con riferimento alle citate figure, il dispositivo oggetto dell'invenzione è indicato genericamente con 1 e comprende un albero 2 (che sostanzialmente è un tubo scanalato, in lamiera, usualmente chiamato "rullo") su cui è atta a disporsi una tenda in particolare da sole 3 avente una estremità 4 accoppiata, in modo in sè noto, ad un elemento o fondale 5 in sè noto. Quest'ultimo è connesso e sopportato, sostanzialmente in prossimità di sue estremità laterali opposte 6 e 7, da bracci snodati 8 presentanti ciascuno una prima porzione 8A (connessa in modo in sè noto, per es. mediante bulloni, al fondale 5) ed una seconda porzione 8B incernierata alla prima in 9. Entro ogni braccio 8 è posto un usuale elemento elastico (non rappresentato) che è compresso finchè ogni braccio 8 non è nella sua posizione distesa.

Il dispositivo 1 presenta inoltre un usuale mezzo di comando 11 per l'utilizzo o spiegamento della tenda 3, detto dispositivo essendo associato (per es. inchiettato) ad un asse 12 dell'albero 2 e comprendendo un usuale blocco attua-



tore 13 della rotazione di tale albero da cui si diparte un elemento sostanzialmente anulare 14 atto a cooperare con un gancio 15 connesso ad un'usuale asta attuatrice 16.

L'asse 12 dell'albero 2 è solidale ad elementi di estremità 17 connessi in modo in sè noto all'albero stesso ed è vantaggiosamente spezzato in due porzioni connesse ciascuna ad ognuno degli elementi di estremità suddetti.

Secondo l'invenzione, il dispositivo 1 comprende un elemento sostanzialmente cilindrico 20, provvisto di cavità interna 21, atto ad accogliere l'albero 2 ed a proteggere col suo involucro esterno 22 la tenda 3 che si avvolge e svolge da tale albero.

Più in particolare, l'elemento cilindrico di protezione 20 si presenta una fessura longitudinale 23 da cui fuoriesce la tenda 3 all'atto del suo utilizzo. Tale fessura, a tenda completamente avvolta sul relativo albero 2, viene chiusa da una porzione 5A dell'elemento o fondale 5 più sopra citato. Ciò consente di offrire una ulteriore protezione a tale tenda.

Tale elemento di protezione 20 presenta, sull'involucro 22, una porzione 24 sporgente presentante una faccia piana 25, una ricurva 26 ed un'altra faccia piana 27, tali facce piane elevantesi da una parte ribassata a sezione poligonale 28 dell'involucro.

Tale porzione sporgente 24, realizzata vantaggiosamente



cava al fine di alleggerirne il peso e presentante una struttura reticolare di irrobustimento, è atta a cooperare scorrevolmente con mezzi di supporto 30 dei bracci 8 e mezzi 31 atti a cooperare con l'elemento di protezione 20 così da vincolarlo ad una parte P di un ambiente.

Più in particolare (vedere figure 2 e 4), ogni mezzo di supporto 30 dei bracci 8 comprende un corpo 33, di forma corrispondente alla faccia ricurva 26 della porzione 24 dell'elemento 20, avente una porzione 34 atta a cooperare con un'estremità a forcilla 8C della porzione 8B di ogni braccio 8.

Il corpo 33 presenta una faccia 35 atta a cooperare direttamente con quella 26 dell'elemento 20. Ad una estremità di tale faccia 35 è presente un rialzo 36 atto a cooperare con la faccia piana 27 della porzione 24 dell'elemento 20.

Una estremità 37 del corpo 33 ovvero della faccia 35, opposta a quella ove è presente il rialzo 36, è atta a cooperare con un elemento amovibile 40.

L'elemento 40 presenta una porzione 41, atta a cooperare con la faccia piana 25 della porzione 24 dell'elemento di protezione 20, ed un foro passante 42 atto ad accogliere una vite (o organo similare) 43. Tale vite presenta una testa 44 atta a cooperare con l'elemento amovibile 40 ed uno stelo filettato 45 atto a cooperare con una corrispondente sede 46 realizzata nell'estremità 37 del corpo 33 sopra citato.

La porzione 34 di tale corpo 33, invece, presenta un foro



48 atto a cooperare con un usuale bullone 49 (o spina) di fissaggio della porzione 8C del braccio 8 corrispondente.

I mezzi 31 atti a consentire il vincolo dell'elemento 20 (mezzi di vincolo) ad una parete P, comprendono ognuno (vedere in particolare le figure 2 e 4) un corpo 50 amovibilmente accoppiabile ad un elemento o staffa 51 atta ad essere vincolata alla parete P (o ad altro organo ad essa prossimo) o ad un elemento sporgente da tale parete.

Più in particolare il corpo 50 presenta una conformazione ricurva corrispondente a quella della faccia 26 della porzione 24 dell'elemento di protezione 20 con cui tale corpo è atto a cooperare. Ad una estremità 51 di detto corpo è presente un rialzo 52 atto a cooperare con la faccia piana 27 della porzione 24 suddetta; all'altra estremità 53 del corpo 50, invece, è disposto amovibile un elemento simile a quello 40 più sopra descritto. Tale elemento amovibile non viene perciò ulteriormente descritto e nei disegni è indicato con gli stessi riferimenti numerici di quello 40 preceduti dal numero 5 (541, 542, ecc.).

L'elemento 540, perciò, è atto a cooperare amovibilmente con l'estremità 53 del corpo 50 attraverso una vite (o simile organo) 543.

Il corpo 50 presenta, su almeno una sua faccia laterale, un incavo 55 atto a cooperare con un bordo sporgente 56 della staffa 51. Tale cooperazione permette il movimento relativo



tra le parti.

Più in particolare, il bordo 56 (di forma ovviamente corrispondente a quella del corpo 50) si distanzia da una parte 58 della staffa 51. Con tale parte è atto a cooperare un organo scorrevole 60 fungente da cuneo.

L'organo o cuneo 60 presenta una faccia 61 atta a cooperare simultaneamente, con la parte 58 e il corpo 50, entrambi ricurvi. Tale cuneo 60 presenta un foro filettato 63 atto a cooperare con uno stelo 64 di una vite (o similare) 65; quest'ultima coopera con un foro 66 realizzato in una parte 67 aggentantesi da un lato 51A della staffa 51. Tale vite 65 (come quelle 43 e 543 sopra citate) funge da tirante e permette di vincolare il corpo 50 all'elemento 20 ed alla staffa 51 (come le viti 43 e 543 permettono di associare l'elemento 20 rispettivamente al corpo 33 ed a quello 50).

L'elemento 20, come detto è cavo. Al fine di evitare che gli agenti atmosferici (acqua, vento, polvere, sabbia o altro) possa giungere entro la cavità 21 di tale elemento, ai bordi laterali opposti 20A,B di quest'ultimo vengono associate delle rispettive piastre di chiusura 80.

Ogni piastra viene vincolata all'elemento 20 mediante viti (o mezzi similari) 81, vantaggiosamente del tipo autofillettanti, cooperanti con sedi 82 corrispondenti realizzate entro i bordi 20A e 20B di tale elemento di protezione.

Ogni piastra 80 presenta un foro passante centrale 84 in



corrispondenza del quale, su ambo le facce 80A e 80B di tale piastra, sono realizzati bordi sporgenti 85. Questi ultimi delimitano delle sedi per elementi piani 86 di chiusura che vengono vincolati tra loro mediante viti (o similari) 87.

In particolare, in corrispondenza di almeno un bordo 20A o 20B dell'elemento 20 vien posto il mezzo di comando 11 più sopra citato.

Nell'esempio di figura 6, tale mezzo è un usuale motore per tende elettrico 11A; in questo caso, un'appendice 90 fuoriuscente dal motore è accolta entro un supporto 91 vincolato ad un elemento 86 mediante le stesse viti 87 che lo vincolano allo altro elemento di chiusura corrispondente.

Un dispositivo 1 realizzato secondo l'invenzione permette di vincolare in modo semplice una tenda da sole 3 per es. ad una parete P e nel contempo di proteggerla dagli agenti atmosferici o altro.

Un possibile montaggio del dispositivo 1 è il seguente: dopo aver posto l'albero 2 e la tenda 3 entro l'elemento 20 e dopo aver associato all'asse 12 di tale albero il mezzo di comando 11, si inseriscono scorrevolmente almeno due mezzi di vincolo 31 sull'elemento suddetto (in alternativa tale inserimento può avvenire solo al termine del montaggio dei diversi elementi del dispositivo 1 e dopo aver fissato i mezzi di vincolo 31 ad una parete).

Nel caso sopra descritto, per vincolare i mezzi 31 all'e-



lemento 20 si inseriscono dapprima su quest'ultimo i corpi 50 facendoli scorrere lungo la porzione 24.

Quindi si vincolano gli elementi amovibili 540 alle estremità 53 di tali corpi, bloccandoli sull'elemento di protezione. Successivamente si accoppiano i corpi 50 alle staffe 51.

Durante questa fase, gli incavi 55 dei corpi 50 accolgono i bordi 56 delle staffe 51. Facendo scorrere tali corpi lungo detti bordi 56 (ricurvi) si può modificare la giacitura spaziale della fessura 23 così da modificare la direzione della tenda 3 rispetto alla parete P.

Scelta la giacitura spaziale desiderata, si avvita ogni vite 65 entro il corrispondente cuneo 60. In tal modo, quest'ultimo scorre lungo il corpo 50 e la staffa 51 con la sua faccia 61 bloccando e vincolando tali elementi 50 e 51 tra loro.

L'elemento di protezione 20 è così associato ai mezzi di vincolo 31.

A questo punto si inseriscono i mezzi di supporto 30 dei bracci 8 su tale elemento 20 e li si bloccano mediante gli elementi amovibili 40. Ciò è ottenuto (come per gli elementi 540 sopra descritti) serrando le viti 43 entro le sedi 46 dei corpi 33 dei mezzi 30; a seguito di ciò, la porzione 41 di ogni elemento 40 si serra sulla faccia piana 25 della porzione 24 dell'elemento di protezione, bloccando così il mezzo di



supporto 30 corrispondente su quest'ultimo.

Ottenuto ciò si fissano i bracci 8 a tali mezzi 30 (mediante i bulloni 49) e si vincola il dispositivo 1 alla parete P mediante viti o bulloni cooperanti con le staffe 51 ovvero con i mezzi di vincolo 31.

Quindi si procede a chiudere le estremità 20A e 20B dell'elemento 20 con le piastre di chiusura 80 e gli elementi piani 86.

Un dispositivo realizzato secondo l'invenzione risulta di semplice montaggio e di facile vincolo ad una parete. Tale vincolo può essere ottenuto semplicemente anche per tende la cui lunghezza non è indifferente, poichè i mezzi di vincolo 31 possono essere fatti scorrere verso il centro della tenda e qui essere bloccati senza che ciò impedisca l'utilizzo della tenda 3.

Qualora lo scorrimento dei mezzi 31 non fosse possibile (o non fosse possibile il loro posizionamento verso il centro dell'elemento 20), tali mezzi possono essere disposti presso le estremità 20A e 20B dell'elemento 20 e, al fine di evitare la disposizione a catenaria dell'albero 2 e della tenda 3, si possono prevedere mezzi 100 di supporto elastico che agiscono sulla tenda e che ne evitano l'inflessione.

Tali mezzi 100 (vedere figura 6) possono prevedere almeno un corpo 101 per es. in gomma (o un rullo sopportato elasticamente da una molla (per es. a balestra) 102 vincolata alla



parete interna dell'incavo 21 dell'elemento 20.

Quafora la tenda dovesse, per il proprio peso, tendere ad inflettersi, il corpo 101 entra in contatto con essa e la molla 102, caricandosi, ne evita l'appoggio sulla parete interna dell'incavo 21.

E' stato descritto un dispositivo 1 comprendente un solo elemento di protezione della tenda che accoglie quest'ultima per tutta la sua lunghezza; tuttavia può essere anche previsto che il dispositivo 1 comprenda più porzioni realizzate come l'elemento 20 sopra descritto disposte in particolari posizioni lungo la tenda 2 ed accoglienti porti di quest'ultima.

Anche questo caso comunque si avranno gli stessi vantaggi di facile assemblaggio e vincolo della tenda ad una parete del dispositivo 1 descritto precedentemente.

In particolare, grazie ad un dispositivo come descritto, si evita di utilizzare l'usuale e nota "barra portante" la cui funzione viene assorbita dall'elemento di protezione stesso. Quest'ultimo permette anche, grazie alla sua conformazione, di vincolare facilmente, come detto, la tenda (o meglio tutto il dispositivo oggetto dell'invenzione) ad una parete.

#### RIVENDICAZIONI

1) Dispositivo di supporto di una tenda comprendente un albero sul quale è atto ad avvolgersi e svolgersi la tenda,



parete interna dell'incavo 21 dell'elemento 20.

Quafora la tenda dovesse, per il proprio peso, tendere ad inflettersi, il corpo 101 entra in contatto con essa e la molla 102, caricandosi, ne evita l'appoggio sulla parete interna dell'incavo 21.

E' stato descritto un dispositivo 1 comprendente un solo elemento di protezione della tenda che accoglie quest'ultima per tutta la sua lunghezza; tuttavia può essere anche previsto che il dispositivo 1 comprenda più porzioni realizzate come l'elemento 20 sopra descritto disposte in particolari posizioni lungo la tenda 2 ed accoglienti porti di quest'ultima.

Anche questo caso comunque si avranno gli stessi vantaggi di facile assemblaggio e vincolo della tenda ad una parete del dispositivo 1 descritto precedentemente.

In particolare, grazie ad un dispositivo come descritto, si evita di utilizzare l'usuale e nota "barra portante" la cui funzione viene assorbita dall'elemento di protezione stesso. Quest'ultimo permette anche, grazie alla sua conformazione, di vincolare facilmente, come detto, la tenda (o meglio tutto il dispositivo oggetto dell'invenzione) ad una parete.

#### RIVENDICAZIONI

1) Dispositivo di supporto di una tenda comprendente un albero sul quale è atto ad avvolgersi e svolgersi la tenda,



bracci atti a distendersi così da spiegare la tenda in una posizione di utilizzo, detti bracci essendo atti a sopportare un usuale elemento trasversale a cui è connessa un'estremità della tenda, e mezzi di comando atti a permettere lo spiegamento della tenda, caratterizzato dal fatto di comprendere almeno un elemento di protezione (20) per la tenda (3), sostanzialmente cilindrico e cavo, atto ad accogliere e supportare entro la sua cavità (21) almeno una porzione dell'albero (2) suddetto così da avvolgere e proteggere la corrispondente parte di tenda (31) disposta su tale albero (2), detto elemento di protezione (20) presentando almeno una apertura (23) atta a consentire il movimento della tenda (3) ed il suo spiegamento in fase di utilizzo, l'elemento di protezione (20) prevedendo almeno una porzione periferica (24) sporgente atta ad accoppiarsi scorrevolmente con mezzi di supporto e vincolo (31) di detto elemento (20) ad una parete (P) o ad un organo ad essa parete (P) prossimo e con i mezzi di supporto (30) dei bracci (8) sopra citati, essendo previsti mezzi di regolazione (50) atti a consentire la regolazione angolare dell'elemento di protezione (20) rispetto ai relativi mezzi di vincolo (31) e mezzi di bloccaggio (60) atti a vincolare i suddetti mezzi di supporto (31) e l'elemento (20) sopra citato nelle desiderate posizioni angolari raggiunte.

2) Dispositivo di cui alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'elemento di protezione (20) presenta un



corpo (22) avente una porzione (28) di sezione poligonale da cui si distacca la porzione periferica (24), quest'ultima presentando una faccia ricurva (26) e due facce piane (25,27) distaccantesi sostanzialmente ortogonalmente della porzione poligonale (28).

3) Dispositivo di cui alla rivendicazione 1 e 2, caratterizzato dal fatto che ogni mezzo di supporto (30) dei bracci (8) presenta un corpo (33) avente una conformazione complementare alla faccia (26) della porzione periferica (24) dell'elemento di protezione (20), detto corpo presentando una porzione d'estremità (34) atta a cooperare con una corrispondente estremità (8C) di un braccio (8) ed una faccia (35) atta a cooperare con quella (26) della porzione periferica (24) suddetta, essendo previsti, ad una estremità di tale faccia (35), un rialzo (36) atto a cooperare con una faccia piana (27) della porzione periferica (24) sopra citata e all'altra estremità (37) un elemento amovibile (40) atto a serrare il corpo (33) sull'elemento di protezione.

4) Dispositivo di cui alla rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che l'elemento amovibile (40) presenta una porzione (41) atta a cooperare con una faccia piana (25) della porzione sporgente (24) dell'elemento di protezione (20), detto elemento amovibile presentando un foro passante (42) atto a cooperare con un organo di vincolo (43) quest'ultimo essendo vincolabile al corpo 33 di ogni mezzo di supporto



(30) dei bracci (8), tale organo di vincolo (43) fungendo da tirante così da serrare l'elemento amovibile (40) su tale mezzo di supporto (30) e vincolare quest'ultimo all'elemento di protezione (20).

5) Dispositivo di cui alle rivendicazioni 1 e 2, caratterizzato dal fatto che i mezzi di vincolo (31) dell'elemento di protezione (20) comprendono ognuno un corpo (50) atto a cooperare con tale elemento ed un organo o staffa (51) atto a permettere il fissaggio del dispositivo (1) ad una parete (P) o in prossimità di quest'ultima, detto corpo (50) presentando una conformazione tale da potersi accoppiare scorrevolmente alla porzione sporgente (24) dell'elemento di protezione (20) suddetto ed essendo atto ad accoppiarsi in modo regolabile alla staffa (51), così da consentire la regolazione della posizione spaziale dell'elemento (50) suddetto rispetto tale staffa (51).

6) Dispositivo di cui alla rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che il corpo (50) di ogni mezzo di vincolo (31) presenta ad una sua estremità (51) una parte rialzata (52) atta a cooperare con una faccia piana della porzione sporgente (24) dell'elemento di protezione, all'altra estremità (53) di tale corpo essendo disposto amovibilmente un elemento (540) atto a vincolare detto corpo all'elemento di protezione (20) suddetto.

7) Dispositivo di cui alla rivendicazione 6, caratteriz-



zato dal fatto che l'elemento amovibile (540) presenta una porzione (541) atta a cooperare con una faccia piana (25) della porzione sporgente (24), dell'elemento di protezione (20), detto elemento amovibile presentando un foro passante (542) atto a cooperare con un organo di vincolo (543), quest'ultimo essendo vincolabile al corpo (50) di ogni mezzo di vincolo (31) e fungendo da tirante così da serrare l'elemento amovibile (540) su tale corpo (50) e vincolare quest'ultimo all'elemento di protezione (20).

8) Dispositivo di cui alle rivendicazioni 5 e 6, caratterizzato dal fatto che il corpo (50) di ogni mezzo di vincolo (31) presenta un incavo (55) atto a cooperare con un bordo sporgente (56) della relativa staffa (51), tale cooperazione permettendo il movimento relativo delle parti e la regolazione della giacitura spaziale tra tale corpo (50) e detta staffa (51) detto movimento relativo essendo bloccabile mediante un corpo a cuneo (60) cooperante simultaneamente con detto corpo (50) e la staffa (51) suddetta.

9) Dispositivo di cui alla rivendicazione 8, caratterizzato dal fatto che il corpo a cuneo (60) presenta una faccia (61) atta a cooperare con una parte (58) della staffa (51) e con tale corpo (50) detto corpo a cuneo (60) serrandosi su di essi così da serrarli vicendevolmente.

10) Dispositivo di cui alla rivendicazione 9, caratterizzato dal fatto che il corpo a cuneo (60) presenta una sede



(63) atta a cooperare con uno stelo filettato (64) di una vite (65) o organo similare, detta vite cooperante con un foro (66) realizzato in una parte (67) aggentantesi da un lato (51A) della staffa, detta vite fungendo da tirante sul corpo a cuneo (60) e consentendo a questu'ultimo, col suo azionamento, un movimento relativo rispetto al corpo (50) ed alla relativa staffa (51) di ogni mezzo di vincolo (31).

11) Dispositivo di cui alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di presentare su almeno due bordi laterali contrapposti (20A,20B) dell'elemento di protezione (20) o dell'insieme di più elementi di protezione, delle piastre (80) atte a sopportare l'usuale asse (12) dell'albero (2) portante la tenda (3) e i mezzi di comando (11).

12) Dispositivo di cui alla rivendicazione 11, caratterizzato dal fatto che ogni piastra (80) presenta un foro passante (84) in corrispondenza del quale, su due facce contrapposte (80A,80B) sono presenti bordature (85) definenti sedi per elementi piani (86) vincolati tra loro e portanti l'asse (12) dell'albero (2) ed i mezzi di comando (11).

13) Dispositivo di cui alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che l'apertura (23) dell'elemento di protezione (20) atta a consentire il movimento della tenda (3) viene chiusa da una porzione (5A) dell'usuale elemento trasversale (5) quando la tenda suddetta è completamente avvolta sul rispettivo albero (3).



*Handwritten signature*

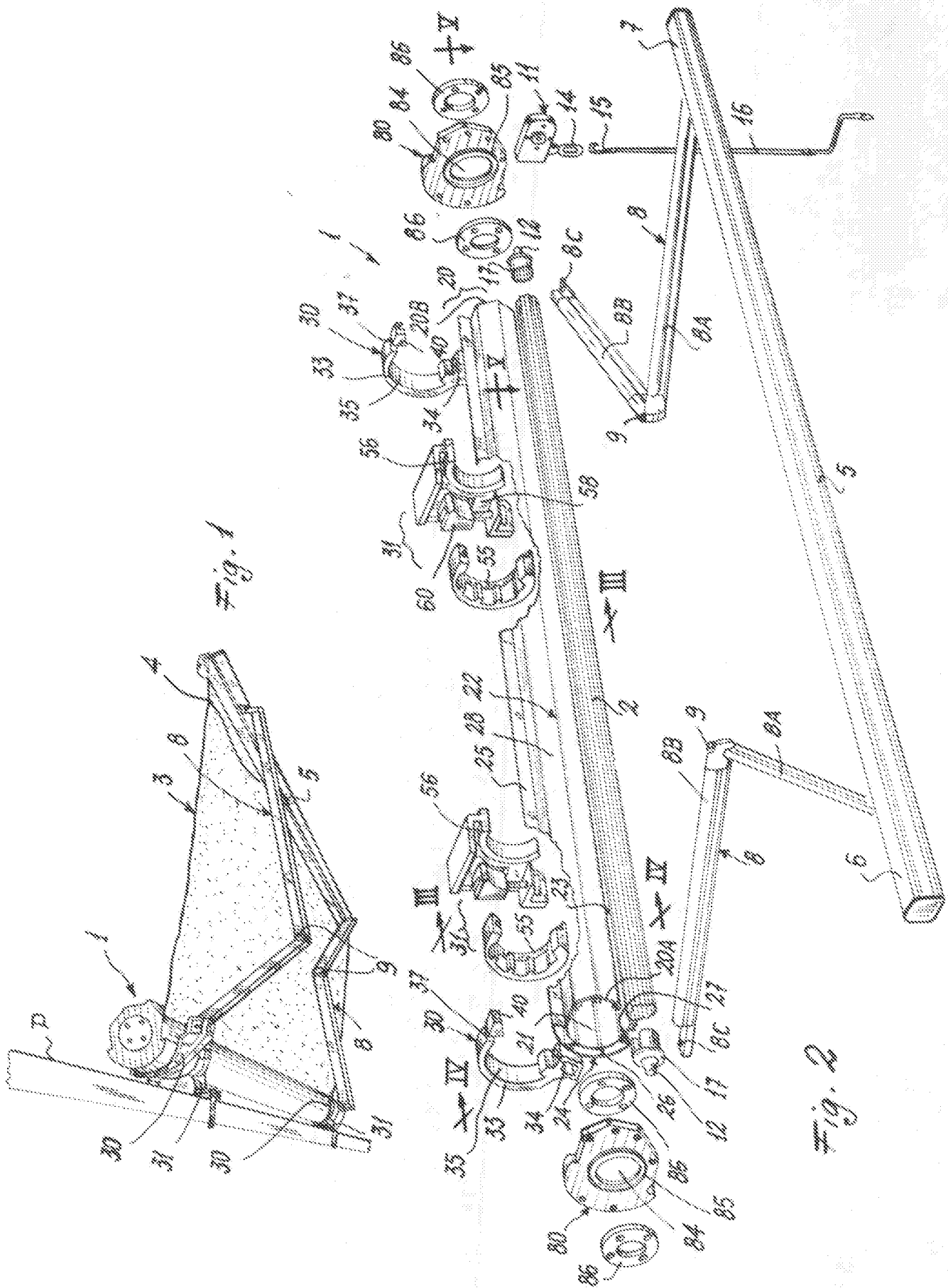


Fig. 1

Fig. 2

Amber 666



20626 9/30

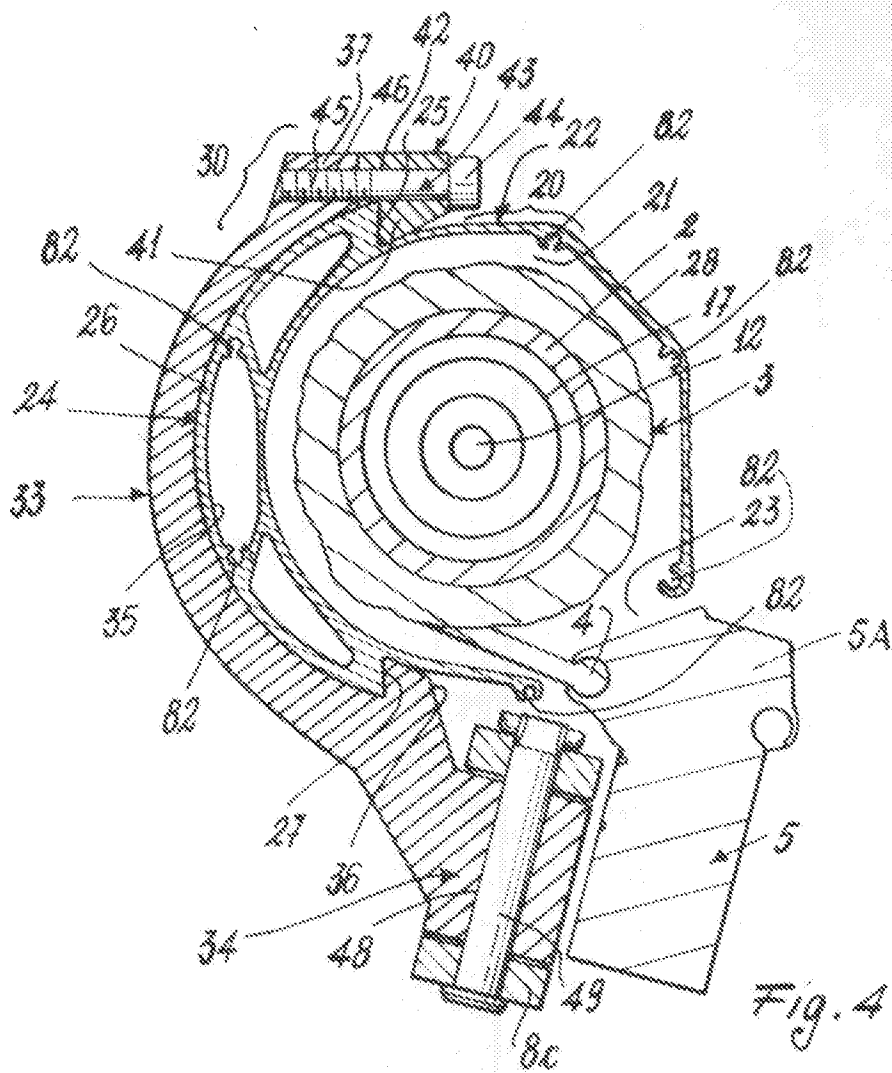


Fig. 4

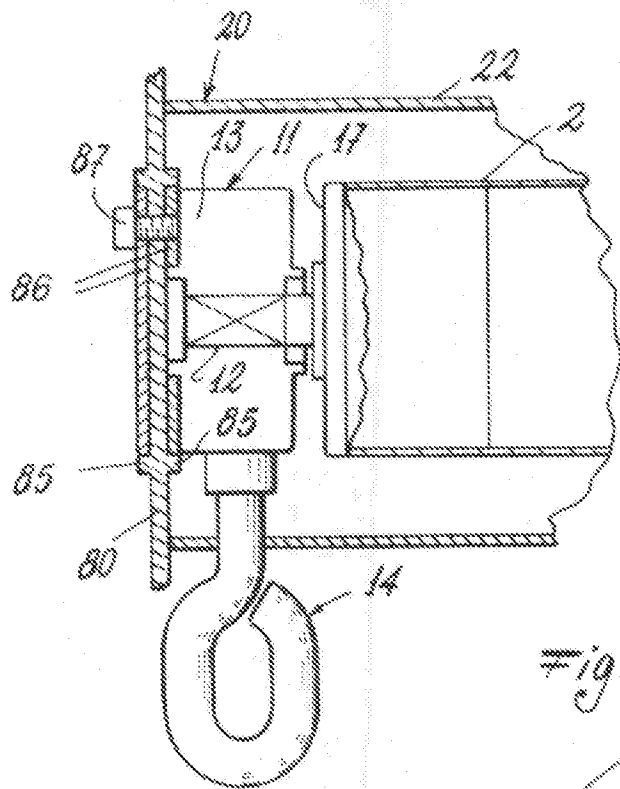
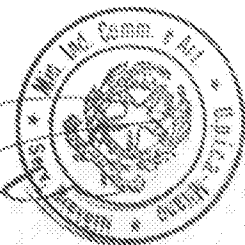


Fig. 5



*Amos G. ...*

206369/80

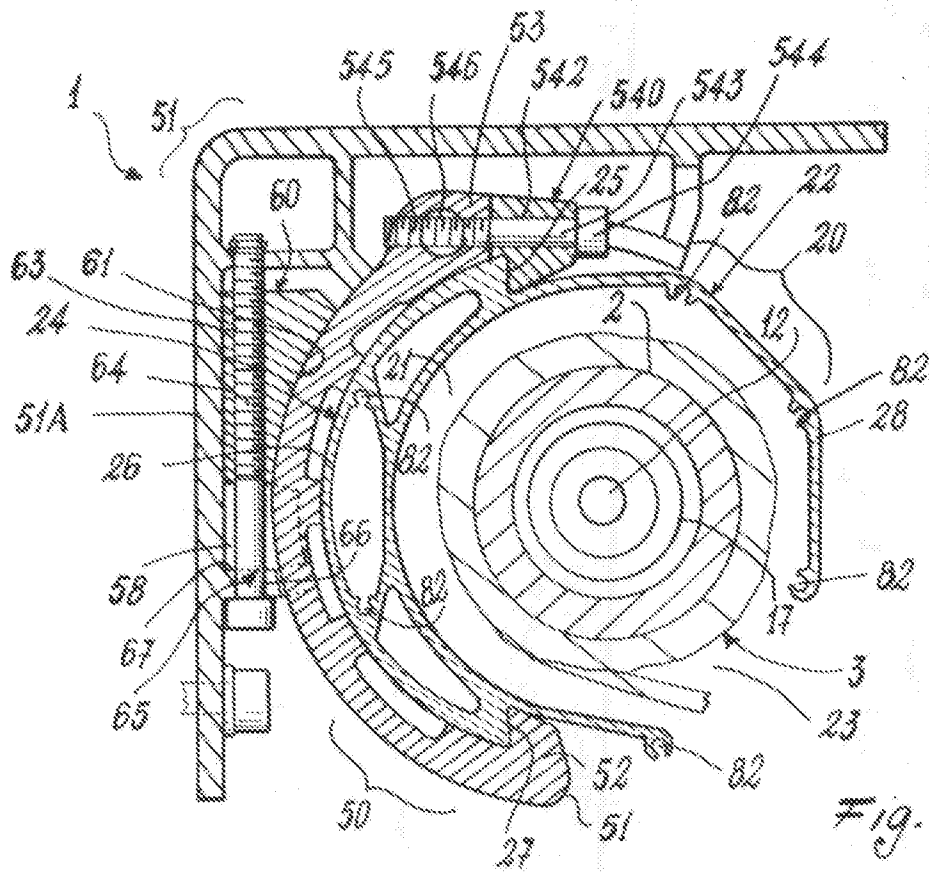


Fig. 3

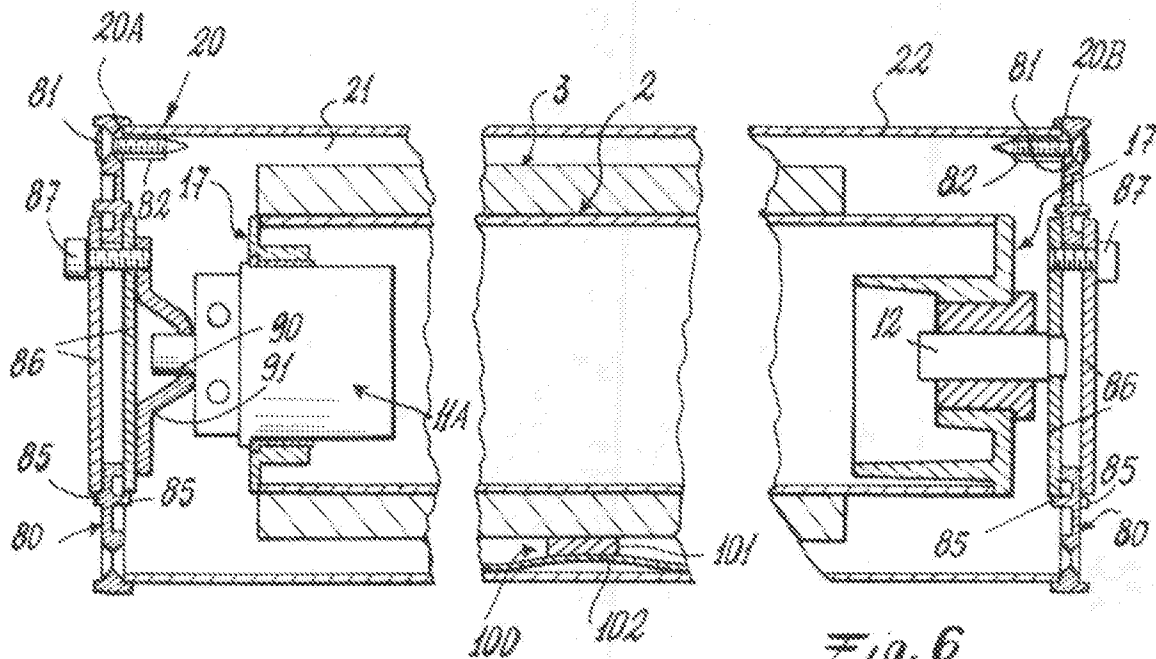
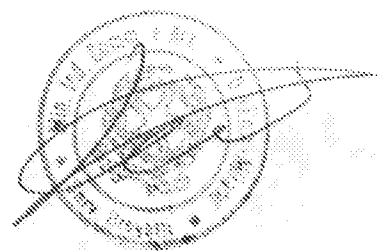


Fig. 6



*Amber B. B. B.*

206260/80